



LAVAPIATTI SCELGO più Bicarbonato

DETERGENTE PER IL LAVAGGIO MANUALE DELLE STOVIGLIE

Data Compilazione 30/06/2020
Data Revisione 30/06/2020
Data Stampa 22/12/2020

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Identificatore del prodotto: LAVAPIATTI SCELGO più Bicarbonato
- 1.2 Pertinenti usi identificati del prodotto:
Usi sconsigliati: DETERGENTE PER IL LAVAGGIO
MANUALE DELLE STOVIGLIE
gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.
- 1.3 Prodotto e Distribuito da **KEMIX S.r.l.**
Via dei Mandarini, 8
00040 Pomezia (RM)
Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249
Email: amministrazione@kemixprofessional.it
Sito: www.kemixprofessional.it
- 1.4 Telefono di emergenza: CENTRO ANTIVELENI ROMA - POLICLINICO A.GEMELLI -
UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
Tel. 06.3054343
- CENTRO ANTIVELENI BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
Tel. 800 88.33.00
- CENTRO ANTIVELENI FIRENZE -AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI
Tel. 055.7947819
- CENTRO ANTIVELENI FOGGIA - AZIENDA OSPEDALIERO
UNIVERSITARIA DI FOGGIA
Tel.0881.732326
- CENTRO ANTIVELENI MILANO - OSPEDALE NIGUARDA CA'
GRANDA
Tel. 02.66101029
- CENTRO ANTIVELENI NAPOLI - AZIENDA OSPEDALIERA
CARDARELLI
Tel. 081.7472870
- CENTRO ANTIVELENI PAVIA - FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
Tel. 0382.24444

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione:

Classificazione, ai sensi del regolamento 1272/2008 CE.

AVVERTENZA: ATTENZIONE

H319 Provoca grave irritazione oculare (Eye Irrit., 2)

2.2 Elementi dell'etichetta



AVVERTENZA: ATTENZIONE

H319 Provoca grave irritazione oculare.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P301+P310 In caso di ingestione contattare immediatamente un CENTRO VELENI o un medico.

P302+P352 In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P305 + P351 + P338 In caso di contatto con gli occhi: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

EUH 208 contiene methylchloro isothiazolinone and isothiazolinone può provocare una reazione allergica

Tenere lontano dalla portata dei bambini

Composizione chimica (Regolamento CE 648/2004 e succ. mod.):

Tra 5% e 15%: tensioattivi anionici.

Componenti minori: conservante (methyl chloro isothiazolinone and isothiazolinone), coloranti, profumo.

Fosforo (P): assente

Altri pericoli: La miscela non contiene sostanze considerate PBT (persistenti, bioaccumulabili e tossiche) e/o vPvB molto persistenti e molto bioaccumulabili) di cui all'allegato XIII del Regolamento 1907/2006CE (REACH).

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Detergente per stoviglie a mano con pH neutro. Contiene:

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio / Alcohols, C12-14, ethoxylated sulfates, sodium salts - Sodium Laureth Sulfate (N°CAS 68891-38-3; N°REACH. 01-2119488639-16-0005): 1.0%-5.0%

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

GHS05, Eye Dam 1, H318

GHS07, Skin Irrit. 2, H315

Aquatic Chronic 3, H 412

Limite di concentrazione specifico:

Eye Dam./Irrit. 2A: 5 - 10 %

Eye Dam./Irrit. 1: > 10 %

Acido benzensolfonico, C10-13-alcil derivati, sali di sodio / Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts (N°CAS 68411-30-3 N°CE: 270-115-0: 1.0%-2.5%

prodotto ottenuto per neutralizzazione

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

GHS05, Eye Dam. 1, H318

GHS07, Skin Irrit. 2, H315

GHS07, Acute tox. 4, H302

Aquatic Chronic 3, H412

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1): 0 < x < 0,0015

CAS 55965-84-9, CE 611-341-5, INDEX 613-167-00-5

Classificazione 1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A

H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=10

Simboli e frasi complete di rischio degli ingredienti riportati nel punto 16.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	non previsti
Contatto con gli occhi:	lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita medico-oculistica obbligatoria in caso di fastidio persistente.
Contatto con la pelle:	lavare con acqua.
Ingestione:	non indurre il vomito e non somministrare eccessive quantità di liquidi. Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare il Centro Antiveleni

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati:

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Idonei mezzi estinguenti:	acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma
Mezzi estinguenti non idonei:	nessuno
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:	possibile emissione di fumi se coinvolto in un incendio di vaste dimensioni
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi :	protezione delle vie aeree

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali:	guanti di gomma ad evitare il contatto prolungato con i tensioattivi
6.2 Precauzioni ambientali:	evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nelle fogne, nelle acque superficiali o nel suolo
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica :	assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, segatura). Lavare l'area con acqua.
6.4 Riferimento ad altre sezioni:	

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:	non si ha la necessità di utilizzare particolari accorgimenti tecnici, tuttavia evitare le cadute, gli urti e le manipolazioni improprie che possono provocare la fuoriuscita del prodotto
7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità :	conservare il prodotto nei contenitori originali, non miscelare con altri prodotti
7.3 Usi finali particolari:	non previsti

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite per l'esposizione:	non previsti
--------------------------------------	--------------

SCHEDA DI SICUREZZA

- LAVAPIATTI SCELGO più Bicarbonato Scheda Sicurezza -

8.2	Controllo dell'esposizione personale e ambientale:	
	Protezione respiratoria:	non prevista
	Protezione delle mani:	guanti in gomma, neoprene o PVC
	Protezione degli occhi:	non prevista
	Protezione della pelle:	abiti da lavoro
	Pericoli termici:	
	Controllo dell'esposizione ambientale:	evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1	Informazioni generali:	
	- aspetto:	liquido viscoso incolore
	- odore:	profumato
9.2	Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:	
	- pH Talquale	6.5-7.0
	- Punto di fusione/punto di congelamento:	
	- punto/intervallo di ebollizione:	>100°C
	- punto di infiammabilità:	non applicabile
	- infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
	- Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:	
	- proprietà esplosive:	non applicabile
	- proprietà ossidanti:	non applicabile
	- pressione di vapore:	non applicabile
	- densità relativa:	1.00-1.03
	- solubilità:	
	- idrosolubilità:	totale
	- liposolubilità (n-esano):	parziale
	- coefficiente di ripartizione: (n-ottanolo/acqua)	non disponibile
	- viscosità	>200cSt
	- densità di vapore:	non applicabile
	- velocità di evaporazione:	non applicabile
	- temperatura di autoaccensione	
	- temperatura di decomposizione	
9.3	Altre informazioni:	il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1	Reattività	il prodotto è stabile non provoca reazioni pericolose
10.2	Stabilità chimica	il prodotto è stabile non provoca reazioni pericolose
10.3	Possibilità di reazione pericolose	il prodotto è stabile non provoca reazioni pericolose
10.4	Condizioni da evitare:	il prodotto è stabile non provoca reazioni pericolose
10.5	Materiali incompatibili:	nessuno
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi:	non previsti

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:
Effetto irritante sulle mucose del tratto gastroenterico e degli occhi. Possibile formazione di schiuma.
Informazioni sui componenti principali:

ALCOOL C9-C15 ETOSSILATO 2-3 EO SOLFATO (SODIUM LAURETH SULPHATE):

EFFETTI POTENZIALI ACUTI SULLA SALUTE

Inalazione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle: Irritante per la pelle.
Contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi (coniglio)

TOSSICITÀ ACUTA

DL50 >2000 mg/kg Orale Ratto
DL50 >2000 mg/kg Dermale Ratto

EFFETTI POTENZIALI CRONICI SULLA SALUTE

Genotossicità in vitro (metodo Ames): Non mutageno
Altri effetti avversi

EFFETTI POTENZIALI ACUTI SULLA SALUTE

Inalazione : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni.
Ingestione : Nocivo per ingestione. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.
Contatto con la pelle : Irritante per la pelle.
Contatto con gli occhi : Gravemente irritante per gli occhi. Rischio di gravi lesioni oculari.

BENZENESULFONIC ACID, MONO-C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS

TOSSICITÀ ACUTA

DL50=2250 mg/kg Orale topo
DL50=da1086 a 1980 mg/kg Orale Ratto
DL50>1000 mg/kg Dermale Ratto
DL50= 650 mg/kg Orale Ratto

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7);

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)

LD50 (Orale) 4467 mg/kg
LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Ecotossicità: Si riporta quella riferita all'ingrediente principale Sodium Laureth Sulfate - Sodio alchileteresolfato:
Tossicità pesci (LC50) 48 ora(e) = 1 a 10 mg/l (Brachydanio rerio)
- MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (EC N.247-500-7); 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE(EC N.220-239-6)(3:1)
LC50 - Pesci 0,4 mg/l
EC50 - Crostacei 0,0052 mg/l/48h Skeletonema Costatum (OECD 201)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,22 mg/l/72h Oncorhynchus Mykiss (OECD210)
NOEC Cronica Pesci 0,098 mg/l Oncorhynchus Mykiss (28d)
NOEC Cronica Crostacei 0,00064 mg/l Skeletonema costatum (48h)
- 12.2 Mobilità: dato non reperito nella letteratura consultata
- 12.3 Persistenza e degradabilità: I tensioattivi presenti nel preparato sono biodegradabili in accordo al Regolamento 648/2004 CE.
- 12.4 Potenziale di accumulo: dato non reperito nella letteratura consultata
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e

vPvB

12.6 Altri effetti avversi: non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

In caso di versamenti, recuperare possibilmente il prodotto; altrimenti inviare allo smaltimento in ottemperanza alle normative nazionali. Per l'Italia il prodotto deve essere smaltito o in adeguato impianto di depurazione o affidandolo a terzi, sempre in ottemperanza al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Nessuno.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Nessuno.

14.4 Gruppo di imballaggio: Nessuno.

14.5 Pericoli per l'ambiente: Nessuno.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: Non è previsto il trasporto di rinfuse.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamenti UE: alcuni componenti riportati alla sezione 3 sono elencati in allegato VI al regolamento n. 1272/2008 - CLP.

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX Italia: Prodotto soggetto a D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Allegato A)

Norme internazionali

Regolamento 648/2004 CE

Regolamento 907/2006 CE

Regolamento 1336/2008 CE

Regolamento 219/2009 CE

Regolamento 551/2009 CE

Regolamento 259/2012 CE

Regolamento 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 1297/2014 (ATP al regolamento CLP sui requisiti per l'etichettatura e l'imballaggio di detersivi liquidi per bucato in imballaggi solubili per uso singolo)

Regolamento (UE) n. 1221/2015 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 918/2016 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 1179/2016 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 776/2017 (ATP 10 CLP)

Regolamento 453/2010 CE (All.II)

Regolamento (UE) n. 830/2015

L'elenco sopra riportato deve ritenersi non esaustivo

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli e delle frasi di rischio citate nella sezione 3:

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare categoria 2
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria 2
Acute Tox. 4: Tossicità acuta categoria 4
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria 1

H302 Nocivo se ingerito

H315 Provoca irritazione cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H319 Provoca grave irritazione oculare

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Principali fonti bibliografiche: Centro Antiveneni di Milano - Stazione Sperimentale per le Industrie degli Olii e dei Grassi: "I detersivi e i coadiuvanti di lavaggio sicurezza nell'uso domestico". Ministero della Salute decreto 04.04.1997 "Guida alla redazione delle schede di dati di sicurezza". I dati e le informazioni contenute nella scheda si basano sulle nostre conoscenze. Essi non vanno comunque interpretati come garanzia di alcun genere, e quindi nessuna responsabilità viene assunta per qualsiasi danno od obbligazione che possa risultare.

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge dell'11 ottobre 1986 n. 713 e successive modificazioni.

D.M. 14/06/02 (Recepimento della Dir. 2001/59/CEE)

D.Lgs n° 65 del 14/03/03 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi)

Regolamento CE n. 648 del 31/03/04 relativo ai detersivi e successive modifiche.

Regolamento CE n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals).

Regolamento CE n. 453 del 2010 recante la modifica del regolamento (CE) n: 1907/2006

N.B. - L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detersivi).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detersivi)

Principali Centri Antiveneni:

POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
LARGO F.VITO, 1 ROMA 06/3054343

AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI
VIA CARDARELLI, 9 NAPOLI 081/7472870

AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO
CORSO A.M. DOGLIOTTI, 14 TORINO 011/6637637

CENTRO ANTIVENENI OSPEDALE NIGUARDA
CA' GRANDA P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 MILANO 02/66101029

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato

LC50 = Concentrazione letale, 50%

SCHEDA DI SICUREZZA
- LAVAPIATTI SCELGO più Bicarbonato Scheda Sicurezza -

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza

TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo

TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile